



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

**Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129**

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima<sup>a</sup>, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 [presidente@famglienumerose.org](mailto:presidente@famglienumerose.org)

**Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e 14 - 18**

**tel. 0302294033 fax 0302294025 [segreteria@famglienumerose.org](mailto:segreteria@famglienumerose.org)**

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K050181120000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

Trento, 3 dicembre 2016

Al

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Giuliano Poletti

Via Vittorio Veneto, 56

00187 ROMA

Fax: 06 482 1207

Email: [relazioniesterneministro@lavoro.gov](mailto:relazioniesterneministro@lavoro.gov)

e, p.c.

Al

Ministro per la Famiglia

Enrico Costa

Via della Ferratella in Laterano, 51

00184 ROMA

Fax: 06 6779 6841

Email: [segreteriadipfamiglia@governo.it](mailto:segreteriadipfamiglia@governo.it)

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Graziano Delrio

Piazzale di Porta Pia, 1

00198 ROMA

Fax: 06 4426 7283

Email: [segreteria.ministro@mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mit.gov.it)

Ministro dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo

Dario Franceschini

Via del Collegio Romano, 27

00186 ROMA

Fax 06 6723 2534

Email: [ministro.segreteria@beniculturali.it](mailto:ministro.segreteria@beniculturali.it)

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Pier Carlo Padoan

Via XX Settembre, 97

00187 ROMA

Fax 06 4761 4360

Email: [portavoce@tesoro.it](mailto:portavoce@tesoro.it)

Ministro per lo Sviluppo Economico

Carlo Calenda

Via Veneto, 33

00187 ROMA

Fax 06 4788 7770

Email: [segreteria.ministro@mise.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mise.gov.it)

Ministro per i rapporti con il Parlamento  
Maria Elena Boschi  
Largo Chigi, 19  
00187 ROMA  
Fax 06 6779 3574  
Email: rapportiparlamento@governo.it

OGGETTO: Lettera aperta - Attivazione Carta Famiglia

Illustre Ministro,

Con l'approvazione della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), il Parlamento ha approvato un proprio emendamento relativo all'introduzione della Carta Famiglia per le famiglie con 3 e più figli.

Il comma 391 reca quanto segue:

*“A decorrere dall'anno 2016 è istituita la carta della famiglia, destinata alle famiglie costituite da cittadini italiani o da cittadini stranieri regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre figli minori a carico. La carta è rilasciata alle famiglie che ne facciano richiesta, previo pagamento degli interi costi di emissione, con i criteri e le modalità stabiliti, sulla base dell'ISEE, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. La carta consente l'accesso a sconti sull'acquisto di beni o servizi ovvero a riduzioni tariffarie concessi dai soggetti pubblici o privati che intendano contribuire all'iniziativa. I soggetti che partecipano all'iniziativa, i quali concedono sconti o riduzioni maggiori di quelli normalmente praticati sul mercato, possono valorizzare la loro partecipazione all'iniziativa a scopi promozionali e pubblicitari. La Carta famiglia nazionale è emessa dai singoli comuni, che attestano lo stato della famiglia al momento del rilascio, e ha una durata biennale dalla data di emissione. La Carta famiglia nazionale è funzionale anche alla creazione di uno o più gruppi di acquisto familiare o gruppi di acquisto solidale nazionali, nonché alla fruizione dei biglietti famiglia e abbonamenti famiglia per servizi di trasporto, culturali, sportivi, ludici, turistici e di altro tipo.”*

A distanza di quasi un anno dalla approvazione della legge, con grande rammarico e malgrado i numerosi solleciti a livello politico, dobbiamo constatare che nulla è stato fatto da parte del Suo Ministero e del Governo per avviare la Carta Famiglia.

Le risposte da Lei fornite all'onorevole Mario Sberna, nella interpellanza presentata il 3 novembre 2016 in merito alla mancata adozione del decreto attuativo di avvio della Carta Famiglia, sono risultate, sinceramente, poco convincenti.

A parte lo scarico di responsabilità su altri Ministeri (lavorare in collegialità è dimostrazione di buona Amministrazione, ed è quello che chiedono i cittadini), paragonare la Carta Famiglia ad altre carte commerciali (carte fedeltà o carte loyalty) evidenzia purtroppo che non è stato assolutamente colto, da parte del Suo Ministero, il senso sociale e culturale della Carta Famiglia.

La Carta, tra le tante finalità, ha quella di consentire alle famiglie con 3 e più figli di accedere a tanti servizi (entrata nei musei, monumenti, trasporti, turismo, sport) da cui oggi sono di fatto esclusi perché troppo onerosi. Vige infatti il concetto “Un Biglietto – Una Persona” che non considera la composizione dei nuclei familiari, penalizzando quelli più numerosi, in aperto contrasto con i dettami della Costituzione, tenuto conto tra l'altro che la maggior parte di questi servizi sono forniti direttamente o attraverso partecipate dallo Stato, Ministeri ed Enti Pubblici.

Anche in Italia esistono già diversi esempi virtuosi, a livello locale, di carte famiglia; ma il principale modello è rappresentato dalla francese 'carte familles nombreuses', che garantisce, ad esempio, sconti crescenti sui treni in base al numero dei figli minori (30% con 3 figli, 40% con 4 figli, 50% con 5 figli, 75% con 6 e più figli).

Nulla a che fare, quindi, con le carte a cui Lei ha fatto riferimento.

In merito ai costi, Le confermiamo, anche in base alla nostra esperienza, che è possibile far partire la Carta Famiglia senza oneri particolari per lo Stato, ma semplicemente attivando e mettendo in rete quanto già esiste tra i vari Ministeri. Sugeriamo, a questo proposito, di nominare l'onorevole Mario Sberna – che fa parte di un gruppo parlamentare di maggioranza - quale referente del Governo per la Carta Famiglia. Le sue conoscenze sulla materia consentiranno un avvio rapido, efficace ed economicamente sostenibile della Carta Famiglia.

Attraverso l'on. Sberna Le abbiamo anche fatto avere una bozza di regolamento pronto.

A questo punto, l'avvio della carta Famiglia è solo una precisa questione di volontà politica.

Glielo chiediamo per rispetto del Parlamento, che ha proposto e approvato l'articolo.

Glielo chiediamo per rispetto delle famiglie numerose, che oggi rappresentano il principale 'fornitore' di quel prezioso carburante che fa girare l'economia, e che oggi, in Italia, si sta riducendo drammaticamente: i figli.  
Sono i figli che garantiranno il nostro futuro.  
Sono i figli che pagheranno le nostre pensioni e la nostra sanità.  
Quasi un terzo dei figli provengono da nuclei con 3 e più figli.  
E' anche per questo che le famiglie numerose meritano più rispetto.

Con l'augurio di un Suo pronto interessamento per l'avvio della Carta, ci è gradita l'occasione per porgerLe i nostri cordiali saluti

Giuseppe e Raffaella Butturini – Presidenti  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE



---

[www.famglienumerose.org](http://www.famglienumerose.org)

Email: [presidente@famglienumerose.org](mailto:presidente@famglienumerose.org)

cell.: 349 508 8516